



## L'Arciprete racconta!

*Per conoscere*

**Don Primo Mazzolari**  
parroco di frontiera

Don Primo Mazzolari è nato al Boschetto, frazione di Cremona, 13 gennaio 1890 da genitori legati alla terra da motivi di lavoro e da atavico attaccamento. Ben presto, nel 1899, la famiglia, che si componeva di due figli, Primo e Peppino, e di tre figlie, Colombina, Pierina e Giuseppina, si trasferì a Verolanuova. Qui Primo Mazzolari rimase ben poco: a dieci anni, seguendo la vocazione sacerdotale, entrò nel seminario di Cremona, dove proseguì gli studi fino all'ordinazione che gli venne data da monsignor Giacinto Gaggia il 24 agosto 1912. Dopo pochi mesi fu inviato come vicario a Spinadesco e, subito dopo, richiamato in seminario a Cremona come insegnante di Lettere. Scoppiata la Prima guerra mondiale, vi partecipò con il fervore dei giovani di quel momento. Congedato, nel 1920 andò parroco a Bozzolo, provincia di Mantova e diocesi di Cremona, dove cominciò ad assumere posizione di difesa dei diritti dei poveri. Nel 1922 venne nominato parroco di Cicognara, "il paese delle scope". Qui iniziò la sua opposizione al fascismo. Nel 1932 fu inviato nuovamente a Bozzolo e nel 1949 fondò e diresse il periodico "Adesso", la cui pubblicazione fu sospesa nel 1951. Nel 1957 predicò la Missione a Milano, chiamato dal cardinal Montini. Con l'elezione di Giovanni XXIII entrò nella Chiesa una ventata nuova e le idee di Don Primo ebbero piena cittadinanza. Il 5 febbraio 1959 venne ricevuto in udienza privata ("strappata alle congiure di palazzo") da papa Roncalli (\*): l'accoglienza che egli ebbe dal Pontefice, come disse al ritorno a Bozzolo ad amici e parenti, lo ripagava di ogni amarezza sofferta. Morì il 12 aprile 1959 nella casa di cura San Camillo di Cremona, ma le sue idee camminano ancora.

(\*) L'udienza in Vaticano gli fu procurata dal vescovo di Reggio Emilia, Monsignor Beniamino Soche, indimenticato parroco di Arcole negli anni 1932-35.

**DOMENICA 30 AGOSTO XXII TEMPO ORDINARIO ANNO A**

## *Quell'invito impegnativo di Gesù a seguirlo*

Se qualcuno vuole venire dietro a me... Vivere una storia con lui, ha un avvio così leggero e liberante: se qualcuno vuole. Se vuoi. Tu andrai o non andrai con Lui, scegli, nessuna imposizione; con lui «maestro degli uomini liberi», «fonte di libere vite» (D.M. Turoldo), se vuoi. Ma le condizioni sono da vertigine. La prima: rinnegare se stessi. Un verbo pericoloso se capito male. Rinnegarsi non significa annullarsi, appiattirsi, mortificare quelle cose che ti fanno unico. Vuol dire: smettiti di pensare sempre solo a te stesso, di girarti attorno. Il nostro segreto non è in noi, è oltre noi. Martin Buber riassume così il cammino dell'uomo: «a partire da te, ma non per te». Perché chi guarda solo a se stesso non si illumina mai. La seconda condizione: prendere la propria croce, e accompagnarlo fino alla fine. Una delle frasi più celebri, più citate e più fraintese del Vangelo. La croce, questo segno semplicissimo, due sole linee, lo vedi in un uccello in volo, in un uomo a braccia aperte, nell'aratro che incide il grembo di madre terra. Immagine che abita gli occhi di tutti, che pende al collo di molti, che segna vette di monti, incroci, campanili, ambulanze, che abita i discorsi come sinonimo di disgrazie e di morte. Ma il suo senso profondo è altrove. La croce è una follia. Un «suicidio per amore», sosteneva Alain Resnais. Gesù parla di una croce che ormai si profila all'orizzonte e lui sa che a quell'esito lo conduce la sua passione per Dio e per l'uomo, passioni che non può tradire: sarebbe per lui più mortale della morte stessa. Prendi la tua croce, scegli per te qualcosa della mia vita. Di lui, il coraggioso che osa toccare i lebbrosi e sfidare i boia pronti a uccidere l'adultera; il forte che caccia dal tempio buoi e mercanti; il molto tenero che si commuove per due passeri; il rabbi che ama i banchetti e le albe nel deserto; il povero che mai è entrato nei palazzi dei potenti se non da prigioniero; il libero che non si è fatto comprare da nessuno; senza nessun servo, eppure chiamato Signore; il mite che non ha vinto nessuna battaglia e ha conquistato il mondo. Con la croce, con la passione, che è appassionarsi e patire insieme. Perché «dove metti il tuo cuore là troverai anche le tue ferite» (F. Fiorillo). Se vuoi venire dietro a me...

Ma perché seguirlo? Perché andargli dietro? È il dramma di Geremia: basta con Dio, ho chiuso con lui, è troppo. Chi non l'ha patito? Beato però chi continua, come il profeta: nel mio cuore c'era come un fuoco, mi sforzavo di contenerlo ma non potevo. Senza questo fuoco (rovetto ardente, lampada, o semplice cerino nella notte), posso anche guadagnare il mondo ma perderei me stesso.  
(Ermes Ronchi)

**SABATO 29 AGOSTO** (s. Martirio s. Giovanni Battista)

**Ore 17.45 Gazzolo:** Don Teobaldo; 30° De Carli Emilia; Carli Tiberio; Bonvicini Elda; Pegoraro Ferdinando, Bruna, Natalina; Bosetto Elda

**Ore 19.15 Arcole:** sec. int. offerte; Ramoso Luigi

**DOMENICA 30 AGOSTO** (ss. Felice I papa e Adauto)

**Ore 08.30 S. Messa Gazzolo:** per la Comunità

**Ore 9.30 S. Messa Arcole:** per la Comunità

**Ore 11.00 Battesimi:** Tibaldi Margherita, Basso Victoria, Basso Tecla, Borin Daniele, Milani Gabriele, Zamboni Pietro

**Ore 11.00 S. Messa Gazzolo:** Matrimonio di Brazzarola Kevin e Brighente Giorgia

**LUNEDÌ 31 AGOSTO** (ss Aristide e Paolino)

**Ore 19.30 S. Messa Arcole:** Mancassola Pietro (ann.); Baldo Giuseppe, Margherita; Gueresi Adriano (13°); Soso Agnese e Fam.; Esposito Rocco, Maria, Pasqua; Fam Roncaglia; Fam. Linzi

**Ore 20.00 Adorazione Eucaristica dopo la Santa Messa**

**MARTEDÌ 1 SETTEMBRE** (s. Egidio Abate)

**Ore 19.30 S. Messa Gazzolo:** def Fam. Branco Mario; Bonomo Maria Rosa 7°

**MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE** (s. Elpido e b. Claudio Granzotto)

**Ore 20.30 Lectio divina e adorazione a Gazzolo con Confessioni**

**GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE** (ss. Gregorio e Marino)

**Ore 19.00 Arcole:** confessioni

**Ore 19.30 S. Messa Arcole:** Ferraro Aurelio; Mancassola Agostino; Bertini Severino, Nella, Vanzo Angelina, Mirandola Angelo, Vanzo Attilio, Barocco Oliva, Vanzo Giovanni;

**VENERDÌ 4 SETTEMBRE** (ss. Rosalia e Rosa da Vit.)

**Ore 19.30 S. Messa Gazzolo:** Cunico Albino; Ava Anna; Felicioni Leonello; Scudellari Elisa

**SABATO 5 SETTEMBRE** (ss. Gentile e Giordano)

**Ore 17.45 Gazzolo:** Ambrosi Antonio; Tregnaghi Luigino; Lunardi Amedeo; Lorenzoni Natale e genitori

**Ore 19.15 Arcole:** Mirandola Graziano (ann.); Perazzolo Luigi (ann.)

**DOMENICA 6 SETTEMBRE** (s. Umberto)

**Ore 9.30 S. Messa Arcole:** sec. int. offerte

**Ore 11.15 S. Messa Gazzolo:** Faccioli Loris (classe 1962); Branco Domenica, Angelina; Frigo Marcella, Comerlati Danilo, Alessandro; Benetti Maria; 50° Branco Bruno e Comerlati Maria Luisa 25° Nardi Luca e Branco Barbara

**APPUNTAMENTI PARROCCHIALI**

**31 Agosto ore 20.45:** riunione genitori Scuola Materna Madonna di Fatima presso sala Miani – oratorio Gazzolo

**Martedì 1 Settembre ore 20.45:** riunione Consiglio Pastorale Unitario presso -canonica Gazzolo

**12 Settembre gita a Bozzolo sulle tracce Don Primo Mazzolari:** partenza ore 07.00 dal piazzale della Chiesa rientro per le ore 16.00. Per le iscrizioni passare in sacrestia dopo le sante messe lasciando nome cognome numero di telefono e caparra di € 10,00 entro Domenica 6 Settembre